



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1579 DEL 20/12/2018

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 19 D.LGS. 152/2006 E S.M.E I. -
DITTA: ALI' SPA**

**PROGETTO: AMPLIAMENTO DA MEDIA A GRANDE STRUTTURA DI VENDITA
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI DUEVILLE**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 63611 del 02-10-2018, da parte della ditta Ali' spa con sede legale in via Via Olanda n. 2 in comune di Padova relativa al progetto di un *ampliamento da media a grande struttura di vendita* presso il sito P.d.L. "ex-Belfe" Località Passo di Riva in comune di Dueville e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nella Legge regionale 50/2012. art. 22 - Requisiti ambientali e viabilistici: 1. Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale" e successive modificazioni e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali: b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening.

Tenuto conto che la verifica per tali progetti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016 (Allegato A), con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 c.2 del D.Lgs 152/2006, è stata effettuata tempestiva pubblicazione sul sito provinciale dello studio preliminare ambientale e che ne è stata data informativa al pubblico sul sito web della Provincia in data 12-10-2018, contestualmente alla comunicazione di avvio procedimento alle amministrazioni e agli enti interessati per le opportune valutazioni di competenza.

Considerato che il citato art. 19 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni del comma 9 del presente articolo.

Tenuto conto che non sono pervenute, ai sensi dell'art.19 c.4 del D.Lgs. n. 152/2006, osservazioni.

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 19-12-2018, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere 32/2018 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento.

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico provinciale VIA conservata agli atti.

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45.

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale".

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

DETERMINA

1. che il progetto della ditta Ali' spa con sede legale in via Via Olanda n. 2 in comune di Padova relativa al progetto di un *ampliamento da media a grande struttura di vendita* presso il sito P.d.L. "ex-Belfe" Località Passo di Riva in comune di Dueville è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 32/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta e consulente, al comune di Dueville, ad ARPAV, all'ULSS n.8, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, a Viacqua spa, Ad Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova spa, a Vi.abilità srl, alla Regione del Veneto – sviluppo economico - direzione industria artigianato commercio e servizi.
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 20/12/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1579 DEL 20/12/2018

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 19 D.LGS. 152/2006 E S.M.E I. -
DITTA: ALI' SPA
PROGETTO: AMPLIAMENTO DA MEDIA A GRANDE STRUTTURA DI VENDITA
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI DUEVILLE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 20/12/2018.

Vicenza, 20/12/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

ALI' S.P.A. PARERE N. 32/2018

Oggetto: Progetto di ampliamento da media a grande struttura di vendita.

PROPONENTE: ALI' spa
SEDE LEGALE: Via Olanda n. 2 - Padova
SEDE INTERVENTO: P.d.L. "ex-Belfe" Località Passo di Riva - Dueville
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Grande Struttura di Vendita - Centro Commerciale
PROCEDIMENTO: verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06.
MOTIVAZIONE V.I.A: Legge regionale 50/2012. rt. 22 - Requisiti ambientali e viabilistici.
1. Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale" e successive modificazioni e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali:
...
b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 02 ottobre 2018
DATA PUBBLICAZIONE: 12 ottobre 2018
DATA INTEGRAZIONI: 29 novembre 2018

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- 01 Domanda di verifica di assoggettabilità
- 02 Elenco elaborati
- 03 Dichiarazione oneri istruttori
- 04 Dichiarazione degli estensori dello SPA
- 05 Dichiarazione dell'elenco dei progettisti
- 06 Dichiarazione di conformità urbanistica
- 07 Informazione al pubblico
- 08 Modello E non necessità di procedura di V.Inc.A.
- 09 Relazione illustrativa
- 10 Tav. 01: Planimetria Stato di Fatto
- 11 Tav. 01a: Estratti cartografici
- 12 Tav. 02: Planimetria Stato di Progetto
- 13 Tav. 03: Planimetria pianta piano terra Stato di Fatto
- 14 Tav. 04: Planimetria pianta piano terra Stato di Progetto
- 15 Documentazione fotografica
- 16 Studio Preliminare Ambientale
- 17 Relazione tecnica allegata al modello E di non necessità della procedura di V.Inc.A.
- 18 Impatto sulla viabilità - Relazione
- 19 Impatto sulla viabilità - Allegato A
- 20 Impatto sulla viabilità - Allegato B1



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- 21 Impatto sulla viabilità - Allegato B2
- 22 Autorizzazione idraulica - relazione descrittiva
- 23 Autorizzazione idraulica- Stato di Fatto 2008
- 24 Autorizzazione idraulica - Stato di Progetto 2012
- 25 Concessione idraulica 2008
- 26 Concessione idraulica 2012
- 27 Documentazione previsionale di impatto acustico - Relazione
- 28 Documentazione previsionale di impatto acustico - Tavola 1
- 29 Documentazione previsionale di impatto acustico - Tavola 2.

PREMESSE

La proposta in questione prevede la trasformazione dell'attività commerciale esistente in "Grande Struttura di Vendita – Centro Commerciale".

Il progetto prevede l'ampliamento e l'intera utilizzazione dell'edificio commerciale e dei parcheggi esistenti, caratterizzati da una superficie coperta di 10.966,50 mq e a parcheggio di circa 14.431 mq con le relative superfici a verde.

La nuova Grande Struttura di Vendita risulta caratterizzata da una Superficie di Vendita (SV) pari a circa 7.372 mq.

Inoltre è prevista la totale apertura di un parcheggio già realizzato con più di 500 posti auto (703), che pone anch'esso l'opera all'interno della medesima procedura (medesimo punto del medesimo allegato).

Le aree di intervento hanno superficie territoriale complessiva di 54.372 mq, sulla quale si sviluppano gli edifici, i parcheggi e le aree verdi e destinate al raggiungimento dell'invarianza idraulica, lo sviluppo dell'intersezione a rotatoria e della pista ciclo pedonale.

L'intervento di ampliamento del fabbricato prevede l'edificazione, sul lato sud dell'edificio esistente, di un volume a un piano in doppia altezza, anticipato da un portico disposto su tutta la lunghezza della facciata, all'interno del quale troveranno collocazione due nuove attività commerciali e uno spazio destinato a bar e ristorazione. Quest'ultima e una delle due nuove attività commerciali si apriranno sul grande spazio centrale di accesso (galleria) posto tra il portico e l'edificio esistente, dal quale si potrà accedere anche al supermercato esistente e alla nuova attività commerciale che andrà a insediarsi nello spazio confinate con il supermercato stesso e posizionato sul lato ovest dell'edificio. Anche il supermercato verrà leggermente ampliato con l'avanzamento, verso questo lato, dello spazio dedicato alle casse. Infine, in posizione centrale e usufruibile da tutti, verrà realizzata, modificando quella già esistente, una batteria di bagni.

Il sedime dell'ampliamento coincide con l'area a verde privato prevista sul lato sud.

UBICAZIONE

L'area afferente al Progetto si trova nella porzione Nord-Est del territorio comunale di Dueville, nelle vicinanze, ma non in adiacenza, del confine comunale con Montebelluna Precalcino e Sandrigo. Nello specifico, l'area di Progetto si trova adiacente a via Valdastico, che collega il casello autostradale della A31 "Valdastico" denominato "Dueville" con la S.P. n. 248 "Marosticana", che ne segna il confine sul lato Est. Attualmente sull'area è già presente una struttura di vendita di carattere medio, sempre afferente ad Ali S.p.A., mentre nelle immediate vicinanze sono presenti un centro logistico per la grande distribuzione Unicomm (per i supermercati Famila, Emisfero, Super A&O, C+C) e altre attività artigianali/piccolo-industriali e di smaltimento e recupero rifiuti (ecocentro).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Dueville;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Dueville;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ;
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;
- Piano faunistico-venatorio regionale;
- Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (PGBTT del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta) ;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali;
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico si presenta con adeguato livello di dettaglio, ma per quanto riguarda gli strumenti esaminati, così come per ciò che concerne l'analisi delle sensibilità emergenti, debbono essere approfondite le relative valutazioni di relazione con la proposta progettuale in esame.

In particolare:

Nello S.P.A.: si indica che "La Variante n. 4 al PI viene adottata con delibera di C.C. n. 70 del 16/11/2017. Essa adegua il contenuto del PI alla L. R. n. 50/2012 in materia di commercio.". Non si fa alcun cenno al fatto che detta variante al PI di adeguamento alla L.R. 50/2012 è stata approvata con D.C.C. n. 37 del 12/06/2018. Occorrerebbe integrare lo S.P.A. con l'analisi di detta variante approvata.

Lo S.P.A. presentato individua, per i diversi piani/programmi analizzati, una serie di "sensibilità territoriali" che vanno ad interagire con l'area interessata dall'intervento.

Nella maggior parte dei casi si riporta la normativa che i vari piani/programmi individuano per dette "sensibilità territoriali" senza nessun tipo di analisi ed approfondimento a riguardo.

A conclusione dei vari capitoli riguardanti i piani si afferma che " ... L'applicazione della normativa sopra riportata non costituisce dunque motivo ostativo alla realizzazione delle opere e previsioni contenute nel progetto esaminato. ...

Occorrerebbe che, nello S.P.A., fosse messo in relazione l'intervento proposto almeno con le "sensibilità territoriali" che si riportano sotto (Se dette sensibilità territoriali fossero già state analizzate in sede di "quadro ambientale" occorrerebbe specificarlo).

PTRC adottato e Variante Parziale n. 1 al PTRC adottato
tavola 03 "Energia e ambiente"

L'area di progetto esaminata si colloca ai margini di un'"Area con alta concentrazione di inquinamento elettromagnetico", nei pressi di "Elettrodotti 220 kV e 380 kV" e in "Area con possibili livelli eccedenti di radon".

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP Vicenza)
tavole 2.1A Nord e 2.1B Sud "Carta della Fragilità"

L'area di progetto esaminata è posta nelle immediate vicinanze di elementi puntuali quali "Impianti rete telefonia mobile" e "Linee elettriche - da 50 a 133 kw" e "Linee elettriche da 133 a 221 kw". Nell'intorno si ritrova anche il "Limite superiore della fascia delle risorgive" nei pressi e all'interno del quale si trovano alcune "Risorgive". Gli ultimi elementi indicati si pongono comunque al di fuori dell'area di Progetto.

tavola 5.1A e 5.1B "Sistema del paesaggio"

Nelle vicinanze si pongono "Ville di interesse provinciale" e una "Pista ciclabile di Secondo livello".

Piano Regolatore Comunale: Piano di Assetto del Territorio del Comune di Dueville (PAT Dueville)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

tavola n. A4 "Carta delle trasformabilità"

L'area di progetto esaminata viene ... contornata in parte e nella quale viene ricompreso parzialmente un elemento lineare definito "Piste ciclabili di progetto da PAT" e in parte da zone afferenti alla viabilità di diverso rango definite "Barriere infrastrutturali". In vicinanza, ma non ricomprese nell'area esaminata, si trovano "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana" classificate anche "Ambiti di riqualificazione e riconversione", una "Villa veneta" costituita da un "Manufatto rurale" che definisce una piccola area di "Pertinenza Tutelata" attorno ad esso.

Piano Regolatore Comunale: Piano degli Interventi del Comune di Dueville (P.I. Dueville)

Tavola n. C1, D5 e D6 "Var N. 2 Piano degli Interventi"

L'area esaminata ... è classificata come ... "Rispetto stradale". Marginalmente viene interessata anche una "Fascia di rispetto elettrodotti". Ad Est si riscontra infine una "Strada Mercato".

Tavola n. E1 "Var N. 2 Piano degli Interventi – Carta dei vincoli"

La superficie esaminata interessata dal progetto è caratterizzata dalla presenza di "Vincoli paesaggistici: corsi d'acqua ai sensi D.Lgs. 42/2004 ex R.D. 1775/1933", "Rispetto idraulico", "Fasce di rispetto", "Elettrodotti", "Barriere infrastrutturali" e "Pertinenza Tutelata".

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'intervento di ampliamento del fabbricato commerciale localizzato a Dueville prevede l'edificazione, sul lato sud dell'edificio esistente, di un volume a un piano in doppia altezza, anticipato da un portico disposto su tutta la lunghezza della facciata, all'interno del quale troveranno collocazione due nuove attività commerciali e uno spazio destinato a bar e ristorazione. Quest'ultima e una delle due nuove attività commerciali si apriranno sul grande spazio centrale di accesso (galleria) posto tra il portico e l'edificio esistente, dal quale si potrà accedere anche al supermercato esistente e alla nuova attività commerciale che andrà a insediarsi nello spazio con-finate con il supermercato stesso e posizionato sul lato ovest dell'edificio. Anche il supermercato verrà leggermente ampliato con l'avanzamento, verso questo lato, dello spazio dedicato alle casse. Infine, in posizione centrale e usufruibile da tutti, verrà realizzata, modificando quella già esistente, una batteria di bagni.

L'ampliamento verrà realizzato con la struttura perimetrale di tamponamento in vetro e alluminio contenuta, come detto, all'interno del portico in doppia altezza che individua il nuovo volume complessivo dell'ampliamento utilizzando lo stesso linguaggio architettonico dell'edificio esistente, caratterizzato da pilastri e architravi. L'ampliamento si presenta pertanto come la naturale prosecuzione dell'edificio esistente e non ne snatura le caratteristiche formali e compositive risultandone, di fatto, il completamento.

Stato di fatto

Superficie coperta commerciale mq. 9.168

Superficie commerciale esclusi muri perimetrali mq. 8.160 di cui superficie di vendita mq. 2.449

Portico 894 mq



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Superficie coperta commerciale mq. 10.966

Superficie commerciale (Sc) esclusi muri perimetrali mq. 10.404

Superficie portico mq. 390

Superficie scarico merci mq. 3.142

Verde privato mq. 7.781

Superficie parcheggi effettiva (stallo + spazio di manovra) mq. 14.431

In fase di esercizio delle opere previste dal progetto esaminato i fabbisogni delle risorse indicate saranno garantiti dall'allacciamento alla rete acquedottistica, elettrica e del gas presenti tramite le opere infrastrutturali predisposte e già esistenti: attraverso opportuna taratura ed adeguamento ai fabbisogni, esse saranno ampiamente sufficienti al rifornimento del nuovo insediamento commerciale: esso infatti prevede un consumo d'acqua di circa 6.500 m³/anno, un consumo di energia elettrica pari a circa 2.000.000 kWh/anno e un consumo di gas naturale pari a 52.000 Nm³/anno. A fronte degli attuali consumi (attestabili a 6.400 m³/anno di acqua, 1.500.000 kWh/anno di energia elettrica e 40.000 Nm³/anno di gas naturale) gli incrementi risultano rispettivamente di 100 m³/anno, 500.000 kWh/anno e 12.000 Nm³/anno (pari rispettivamente al 1%, 33% e 30%). Tali quantità, in seguito alla infrastrutturazione locale esistente, risultano ampiamente assorbibili e compatibili con le reti attualmente presenti.

La produzione di rifiuti che può derivare dalla realizzazione e dall'esercizio delle previsioni di progetto si configura come facilmente gestibile con le normali modalità adottate per le attività economiche già presenti sul territorio. In fase di esercizio della grande struttura di vendita verranno prodotti i consueti rifiuti caratterizzanti i centri commerciali. Tali materiali saranno ritirati e gestiti dalle società private e/o pubbliche adibite a tale scopo, che provvederanno al ritiro e al conferimento presso le strutture idonee allo smaltimento o al recupero secondo le normative vigenti. Entrando maggiormente nella fattispecie in esame, le produzioni di rifiuti e i metodi di smaltimento per la futura grande struttura di vendita saranno quelli indicati nella seguente tabella.

Aji S.p.a.			
Ampliamento Aliper Dueville			
Raccolta differenziata dei rifiuti			
Descrizione rifiuto	Quantità annua prevista (kg)	Trasporto e stoccaggio	Smaltimento o avviamento al recupero
Scarti/grassi di origine animale	38.000	Ditta specializzata	Ditta specializzata
Olio esausto	4.000	Ditta specializzata	Ditta specializzata
Cartoni da imballaggio	200.000	In proprio	Ditta specializzata
Plastica/nylon da imballaggio	3.023	In proprio	Ditta specializzata
Legno da imballaggio	Trascurabile	In proprio	Ditta specializzata
Vetro	Trascurabile	Soraris S.p.a.	Soraris S.p.a.
Carta	Trascurabile	Soraris S.p.a.	Soraris S.p.a.
Secco non riciclabile	30.000	Soraris S.p.a.	Soraris S.p.a.
Umido (da frutta e verdura)	40.000	Soraris S.p.a.	Soraris S.p.a.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Potrebbero essere ipotizzate piccole variazioni microclimatiche dovute alla realizzazione dell'ampliamento e all'impermeabilizzazione di piccole aree ora a verde che però possono essere considerate di rilevanza nulla o non significativa in relazione alle loro dimensioni, alle attuali condizioni dell'intorno e alla sostanziale non variazione della situazione Alì S.p.A. esistente (media struttura di vendita già insediata con parcheggi dimensionati in funzione dell'ampliamento a grande struttura di vendita come da Progetto). Gli impatti sulla componente clima possono quindi considerarsi trascurabili o non significativi rispetto alla situazione attualmente esistente.

Le diverse fasi di realizzazione e di fruizione del futuro insediamento commerciale ampliato producono diverse quantità di polveri ed emissioni, concentrate in particolare nella fase di esercizio della grande struttura di vendita di tipologia Centro Commerciale, ricavata dalla media struttura, mentre possono essere trascurate quelle prodotte durante l'attuazione dei vari cantieri, che saranno con ogni probabilità diluiti nel tempo e posti in una zona già destinata dal PAT e PI vigenti ad attività di tipo produttivo e commerciale, all'interno di un territorio fortemente antropizzato e interessato dalla presenza di importanti infrastrutture viarie di livello sovracomunale (autostrada A31 e S.P. n. 248 "Marosticana"). In fase di esercizio le maggiori emissioni saranno quindi prodotte dall'incremento di traffico indotto dalla maggiore attrattività della ricavata grande struttura di vendita prevista dalla Variante esaminata, mentre quelle dovute agli impianti tecnologici della stessa (principalmente di riscaldamento/raffreddamento) subiranno un lieve incremento dovuto alla necessità di controllare la temperatura su più superficie dell'edificio ampliato: l'analisi si limiterà dunque a questa fase.

Stima delle emissioni totali apportate dalle previsioni rispetto a quelle presenti

	SO ₂ t/a	NO _x t/a	COV t/a	CH ₄ t/a	CO t/a	CO ₂ t/a	N ₂ O t/a	NH ₃ t/a	PM2.5 t/a	PM10 t/a	PTS t/a
Incremento da Traffico	0,0045	2,0822	1,2287	0,0952	5,7299	0,7533	0,0256	0,0531	0,1420	0,1960	0,2543
Incremento da emissioni civili		0,0277	0,0039	0,0023	0,0198	44,955	0,0007		0,0001	0,0001	
TOTALE EMISSIONI DA PROGETTO	0,0045	2,1099	1,2326	0,0975	5,7497	45,708	0,0264	0,0531	0,1422	0,1961	0,2543
Emissioni Trasporto + Combustione N.I. Comune Dueville	1,4430	127,37	61,564	26,015	416,58	45204,	2,0343	2,9310	35,855	37,096	40,418
PERCENTUALE SU TRASPORTO+COM BUSTIONE N.I.	0,3133	1,6565	2,0022	0,3750	1,3802	0,1011	1,3010	1,812	0,3966	0,5287	0,6292
Emissioni totali Comune di Dueville	1,8406	154,35	243,67	291,64	428,04	54174,	12,638	77,688	39,786	41,665	46,331
PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE EMISSIONI COMUNALI	0,24	1,37	0,50	0,03	1,34	0,08	0,21	0,07	0,36	0,47	0,55

Gli aumenti di emissione per le diverse sostanze inquinanti risultano dunque di entità compatibile con la situazione attuale e con i livelli di inquinanti presenti in ambito urbano e dell'intorno considerato, che è già fortemente condizionato dalle attività antropiche stabilmente insediate e dalla presenza di importanti infrastrutture viarie. La nuova viabilità prevista di futura realizzazione (intersezione a rotatoria nei pressi del casello di Dueville) consentirà inoltre una migliore distribuzione dei flussi di traffico e quindi delle emissioni ad esso dovute, determinando un'ulteriore attenuazione sugli effetti prodotti dall'apertura della grande struttura di vendita derivata dalla media esistente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Gli scarichi idrici, durante la fase dei vari cantieri previsti, saranno convogliati, dove non sono già presenti (per l'ampliamento da media a grande struttura di vendita possono essere utilizzati i servizi igienici esistenti), tutti in sistemi a tenuta, differenziati a seconda del tipo di scarico (servizi igienici di cantiere, acque di lavaggio). In conseguenza si prevede l'annullamento della problematica ambientale che potrebbe derivarne.

In fase di esercizio della grande struttura di vendita derivata dall'ampliamento della media struttura esistente si prevede di utilizzare l'allacciamento alla pubblica fognatura dell'edificio esistente e l'invio a idoneo trattamento prima dello scarico definitivo. Non sono previste significative variazioni dei quantitativi conferiti in fognatura in seguito all'ampliamento. I reflui prodotti saranno comunque di natura civile, non essendo previste attività di tipo industriale ma solamente commerciali.

Le acque bianche saranno invece convogliate da un'apposita rete esistente al bacino di laminazione e da questo recapitate al canale consortile presente al di sotto di via Astico e per la quale esiste già una Concessione idraulica dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Per la frazione proveniente dai parcheggi e dalla viabilità interna è previsto un trattamento delle acque di prima pioggia prima del recapito ai bacini (disoleatore). L'impermeabilizzazione dovuta alla realizzazione dell'ampliamento dell'edificio commerciale può essere quantificata in circa 1.800 m² circa, dovuti alla realizzazione della nuova porzione di edificio. Tale superficie risulta coperta, e il cambiamento non risulta influenzare le condizioni idrauliche dell'intera area di lottizzazione denominata "ex Belfe", in quanto le opere previste non apporteranno cambiamenti rispetto a quanto indicato nella relazione di invarianza idraulica. L'autorizzazione ottenuta infatti comprendeva l'ampliamento ora proposto, verificandone le condizioni di invarianza idraulica. Si ricorda inoltre che parcheggi e viabilità esistenti sono realizzati in betonelle drenanti. Non essendo possibili dunque impatti dovuti alla maggiore impermeabilizzazione, che risulta comunque minore rispetto a quanto previsto per lo sviluppo urbanistico dell'area considerata, l'entità degli effetti determinati rispetto allo stato attuale sarà nulla. Le stesse considerazioni possono essere tratte rispetto alla qualità delle acque scaricate: non modificando nulla rispetto all'assetto attuale (numero di parcheggi, impianto di raccolta e trattamento della prima pioggia esistente, etc.) non possono essere previsti impatti, che quindi avranno entità nulla. La rete di raccolta è inoltre dotata di impianto di trattamento di prima pioggia (disoleatore/sedimentatore) già dimensionato sullo stato di progetto attuale, come da autorizzazione già ottenuta con le precedenti pratiche edilizie. Si ritiene dunque che l'impatto sulla componente/matrice acqua possa ritenersi compatibile con i luoghi oggetto di analisi: vengono infatti mantenute le condizioni attuali e quindi la compatibilità e l'invarianza idraulica.

Risulta necessario acquisire analisi valutative dello scarico per verificare l'efficienza del sistema di trattamento delle acque.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

I potenziali impatti che si possono venire a determinare sulla componente suolo ad opera dell'attuazione del progetto esaminato derivano dall'impermeabilizzazione di parte della superficie afferente all'ampliamento della media a grande struttura di vendita (per ampliamento dell'edificio esistente) e dagli scavi a esso



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

relativi. Non si assiste a perdita di suolo con destinazione urbanistica che non sia già legata ad attività antropiche.

In relazione alla realizzazione dell'ampliamento dell'edificio attualmente ospitante la media struttura di vendita e dei conseguenti scavi e movimentazioni del terreno, si può considerare che una certa parte di quest'ultimo potrà essere riutilizzato sul posto per i livellamenti necessari (verde attrezzato, ecc.). La parte restante verrà gestita secondo la specifica normativa di settore. In merito alla destinazione urbanistica delle superfici interessate dall'ampliamento della media a grande struttura di vendita, si sottolinea come non avviene nessun cambio di uso del suolo, in quanto l'ampliamento della media struttura di vendita a grande struttura di vendita di tipologia centro commerciale avviene in zona classificata dal PI del comune di Dueville come D2e (che a sua volta è circondata da zone D1), infrastrutture viarie di diverso tipo (autostrada A31, S.P. n. 248 "Marosticana", casello di Dueville) e da generale antropizzazione dei luoghi limitrofi. La localizzazione delle opere previste dal progetto risulta dunque coerente riguardo al principio di concentrazione delle attività antropiche, che consente un miglioramento della qualità del territorio su area vasta: l'attivazione in seguito all'ampliamento previsto di una grande struttura di vendita all'interno di un'area che è stata modificata dalla presenza di infrastrutture stradali di carattere extraurbano e rilevanza sovracomunale e nazionale e a scorrimento veloce risulta infatti maggiormente consona rispetto alla localizzazione in aree meno interessate da fattori antropici o caratterizzate da valenze naturalistico-ambientali di pregio riconosciuto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il Comune di Dueville ha approvato nel febbraio del 2001, il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, con l'obiettivo di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di procedere gradualmente al risanamento di aree critiche.

Nella documentazione presentata dal tecnico competente si scrive che la zona in analisi è caratterizzata dalle classi III, IV e V. I valori limite di immissione ed emissione per il periodo diurno e notturno, devono essere compresi rispettivamente nei seguenti parametri: 60 - 55 e 50 - 45 dBA per la classe III, 65 - 50 e 55 - 50 per la classe IV, 70 - 65 e 60 - 55 per la classe V.

Sono stati individuati 16 ricettori assimilabili ad altrettanti punti di Immissione per la verifica dei livelli sonori prodotti dall'attività. I punti di Immissione sono riportati nella Tabella seguente, in cui vengono indicate le pressioni acustiche calcolate e quelle consentite dalla zonizzazione acustica, per la verifica dei limiti assoluti di immissione. Ogni ricettore è individuabile in modo preciso ed univoco mediante un sistema di coordinate, riportate anch'esse in tabella, e corrispondenti alla rappresentazione grafica della tavola allegata.

Punto di immissione	ID	Zonizzazione	Limite		Coordinate			Immissione	
			Giorno dB(A)	Notte dB(A)	x m	y m	z m	Giorno dB(A)	Notte dB(A)
Via Marzotto 20	R01	V	70.0	60.0	-112.14	102.27	4.00	52.1	48.9
Via Marzotto 11	R02	V	70.0	60.0	-58.40	83.30	4.00	54.1	51.9
Via Marzotto 11	R03	V	70.0	60.0	-26.87	114.10	4.00	54.1	52.1
Via Marzotto 9	R04	V	70.0	60.0	4.39	137.05	4.00	54.2	52.3
Via Enrico Mattei 3	R05	V	70.0	60.0	87.84	107.97	4.00	57.5	53.5
Via Marosticana 224	R06	IV	65.0	55.0	219.24	79.62	4.00	59.9	53.3
Via Marosticana 222	R07	IV	65.0	55.0	215.54	42.35	4.00	59.4	52.8
Via Marosticana 218/1	R08	IV	65.0	55.0	188.27	1.44	4.00	61.1	54.4
Via Marosticana 216	R09	IV	65.0	55.0	194.80	-59.56	4.00	59.6	52.6
Viale Vegre 22	R10	IV	65.0	55.0	159.52	-97.41	4.00	60.9	53.9
Viale Vegre 25	R11	IV	65.0	55.0	132.65	-131.87	4.00	63.0	54.6
Via Marosticana 210	R12	IV	65.0	55.0	103.24	-196.31	4.00	64.5	54.6
Via Valdaistico 15	R13	III	60.0	50.0	-103.70	-143.07	4.00	62.9	53.5
Via Valdaistico 17	R14	III	60.0	50.0	-127.32	-125.78	4.00	64.0	54.4
Via Valdaistico 10	R15	V	70.0	60.0	-142.60	-53.73	4.00	59.2	50.4
Via Valdaistico 12	R16	V	70.0	60.0	-169.65	-26.98	4.00	55.2	47.7



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

I ricettori R13 e R14 superano il limite di immissione della zonizzazione acustica.

Si ritiene che il grado di approfondimento del documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico non sia sufficiente viste le finalità emerse; l'argomento non è stato trattato relativamente agli impatti acustici determinati dalle attività e dagli impianti dell'azienda per il periodo diurno e notturno, così come richiesto dalla normativa di settore (ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro n.447 del 26.10.1995 e successive norme attuative nonché DDG ARPAV n. 3 del 29/01/2008).

In prossimità del sito di analisi, visto il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, è un'area in classe I; si chiede di verificare i livelli di emissione sonora prodotti dall'attività nei confronti dell'area tutelata e nel caso di eventuali riscontri di potenziale/o manifeste criticità di indicare le più adeguate azioni mitigative finalizzate alla limitazione delle criticità.

Manca la verifica del traffico indotto dall'attività sulle strade afferenti l'area in esame. Si chiedono, delle indicazioni riferibili sui percorsi di collegamento alle strade principali usati dai mezzi di trasporto del materiale in ingresso e in uscita dal lotto, sul numero dei mezzi di trasporto dell'attività e sulle emissioni di traffico indotte prodotte dall'attività allo scopo di valutare l'effettiva incidenza dei livelli incrementali prodotti dai mezzi – soprattutto pesanti – dell'attività. Tali livelli, anche come sommatoria degli effetti del traffico esterno all'attività saranno confrontati con i limiti delle infrastrutture stradali percorse dai mezzi di trasporto di cui sopra.

Inoltre la verifica dei livelli di traffico indotto deve essere effettuata previa classificazione delle infrastrutture stradali afferenti all'area di progetto così come indicato da specifica norma – DPR 142/2004 ; si indichi quindi la tipologia di strada secondo tabella 2 del decreto specifico e i rispettivi limiti per il periodo diurno che saranno confrontati con le effettive emissioni di rumore dovute al traffico indotto di cui sopra.

Manca l'effettiva verifica dei livelli residuali atti al confronto con i valori di rumore prodotti dagli impianti e attività dell'azienda; cioè si ritiene opportuno verificare con rilievo fonometrico i livelli di rumore residuo scorporati dalle emissioni stradali e non, presso i ricettori prossimi all'area indagata, nonché i valori LeqA e L95 orari più bassi riscontrati dal monitoraggio, che saranno usati per la verifica del livello differenziale presso i suddetti ricettori.

La documentazione deve sempre essere correlata di report di misura, con le storie temporali e l'analisi del dato, con percentili, dei monitoraggi utili alla caratterizzazione dei livelli residuali, presso i ricettori più impattati dalle emissioni sonore dell'attività e ambientali, affinché il livello di rumore prodotto dalle specifiche sorgenti possa avere carattere di riferibilità. A riguardo le verifiche fonometriche dovranno essere condotte per un tempo di misura adeguato alla effettiva caratterizzazione delle emissioni delle sorgenti.

Valutando la variabilità delle situazioni incognite presenti nel sito in analisi se non fosse possibile il monitoraggio in ambiente interno (così come chiesto dalla norma vigente) presso i suddetti ricettori, si ritiene opportuno valutare i livelli differenziali a finestre aperte assimilati ai valori in ambiente esterno verificati ad 1 mt. dalla facciata.

Si riscontrano potenziali e manifeste criticità relative al superamento dei limiti di emissione sia nel periodo diurno che notturno, si chiede a riguardo una verifica delle specifiche emissioni di rumore delle sorgenti attuali e di progetto, con lo scopo di identificare chiaramente i livelli residuali e ambientali caratteristici dell'area di indagine. Di seguito quindi si indica l'opportunità di valutare delle possibili alternative, concordate anche con l'Amministrazione Comunale, ai percorsi prevalenti di collegamento al lotto di progetto, come sistemi di mitigazione e/o compensazione dei livelli sonori prodotti dal traffico attuale e indotto, nei confronti dei ricettori impattati, a scopo di riportare nei limiti di norma (tabella 2 del DPR 142/2004) i suddetti valori di emissione sonora.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

Si ritiene comunque opportuno prescrivere fin d'ora un monitoraggio – con gli impianti/macchinari, le attività anche manuali funzionanti a pieno regime e il traffico indotto presso i ricettori verificati in fase di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

progetto - per evidenziare la bontà della stima previsionale ed eventualmente per individuare ulteriori modalità operative o interventi strutturali finalizzati alla limitazione delle criticità laddove si potessero riscontrare livelli di emissione acustica superiori a quanto eventualmente indicato nella documentazione di impatto acustico.

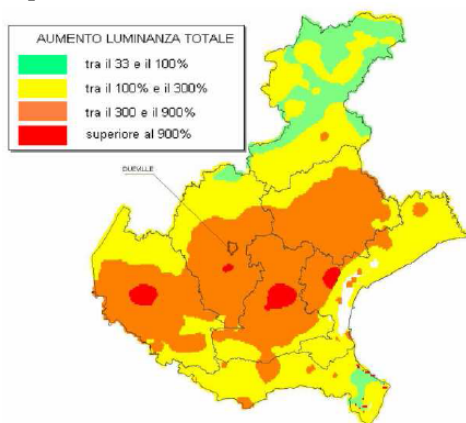
VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Inquinamento luminoso

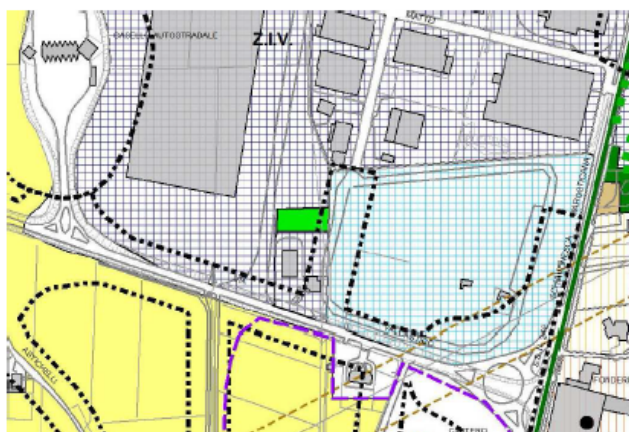
Si riporta di seguito la cartografia prodotta dall'ARPAV in cui è rappresentato l'aumento della luminanza totale rispetto alla naturale. Dalla cartografia prodotta dall'ARPAV, l'aumento della luminanza totale rispetto al livello naturale nel Comune di Dueville va dal 300 al 900%.



Dai dati relativi alla brillantezza relativa del cielo notturno disponibili sul geoportale della Regione Veneto, l'area di progetto si pone in una zona fortemente alterata e interessata da moltissime e intense fonti luminose.

Da progetto non si prevede la modifica di quanto già esistente sul parcheggio dell'attuale media struttura di vendita, quindi non possono essere determinati impatti relativi all'inquinamento luminoso. L'impianto di illuminazione, costruito secondo le direttive della L.R. 17/2009, è infatti stato predisposto per l'intero parcheggio disponibile e già realizzato: non apportando pertanto nessuna modifica all'esistente, non è possibile nessuna alterazione rispetto allo stato attuale.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti



Le previsioni di progetto non prevedono la realizzazione di tratti di linea elettrica di qualsiasi tensione. Sono presenti però alcuni tratti ad alta e media tensione che intersecano l'area esaminata: essi generano dei campi elettromagnetici (CEM) di bassa intensità, il cui impatto può essere considerato trascurabile. Entità ed estensione del potenziale impatto risultano, per quanto riguarda le radiazioni non ionizzanti prodotte da un elettrodotto, fortemente legate tra loro, in quanto esso può venire valutato in base ai

potenziali bersagli presenti all'interno delle DPA (Distanze di Prima Approssimazione): per le linee elettriche è la distanza, in pianta sul livello del suolo, dalla proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo disti dalla proiezione del centro linea più della DPA si trovi all'esterno delle fasce di rispetto. Per le cabine secondarie è la distanza, in pianta sul livello del suolo, da tutte le pareti della cabina stessa che garantisce i requisiti di cui sopra. La linea ad alta tensione (132 kV) presente sul lato Sud-Est dell'area relativa alla media struttura di vendita



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

oggetto di previsione di ampliamento a grande struttura di vendita genera una DPA come raffigurato nella seguente figura. Tale DPA risulta interessare solamente i parcheggi, assicurando quindi che non sussiste la presenza continuativa di persone per più di 4 ore consecutive all'interno di essa. Per quanto riguarda la linea a bassa tensione posta sul lato Ovest dell'area commerciale, si osserva come nelle condizioni maggiormente onerose la DPA generata si attesta a circa 10 m (come calcolate nel documento sopra citato) dall'asse della linea: tale distanza comprende, sul lato rivolto verso l'edificio commerciale, il sedime di via Marzotto e i primi parcheggi afferenti all'attuale media struttura di vendita oggetto di ampliamento. Anche in questo caso dunque si può escludere la presenza umana continuativa per più di 4 ore consecutive, annullando quindi qualsiasi effetto dovuto ai campi elettromagnetici sulla popolazione. Anche le cabine secondarie di trasformazione, con la generazione di una DPA massima pari a 1-2 m, non consente il determinarsi di impatti negativi, in quanto collocate nei pressi dell'angolo Nord- Ovest e a circa metà di quello Est dell'area commerciale, a distanza più che adeguata dalle zone a maggiore frequentazione (edificio). Si sottolinea come esse siano attualmente esistenti e già valutate per la media struttura di vendita esistente, che non subisce previsioni di ampliamento verso i lati interessati dalla presenza delle cabine (esso avviene infatti tramite ampliamento dell'edificio in direzione Sud).

Documentazione relativa al contenimento dell'inquinamento luminoso, con specifico riferimento anche alla eventuale realizzazione di nuovi impianti di illuminazione esterna, redatta secondo quanto previsto dall'art 7 della L. R. 17/2009.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Il territorio comunale di Dueville rientra interamente nell'ambito n. 23 - "Alta Pianura Vicentina".

L'ambito interessa il sistema insediativo pedecollinare di Schio e Thiene fino a comprendere, verso sud, la città di Vicenza. E attraversato in direzione nord-sud dall'asse autostradale della A31-Valdastico, che collega Piovene Rocchette all'autostrada A4. E delimitato a nord-est dalla linea di demarcazione geomorfologica tra i rilievi prealpini dei costi e l'alta pianura recente, a nordovest dalla linea di demarcazione geomorfologica tra i piccoli massicci molto pendenti e i rilievi prealpini uniformemente inclinati, ad est dal corso del fiume Brenta, a sud dai rilievi dei Colli Berici ed a ovest dal confine tra i rilievi collinari e la pianura.

valore naturalistico-ambientale dell'ambito non è molto rilevante, anche se si evidenzia una buona presenza di saliceti, formazioni riparie e prati. Le aree che mostrano una certa valenza ambientale sono isolate e in molti casi di piccole dimensioni: il paesaggio si presenta frammentato da opere di edilizia, infrastrutture ed ampi campi coltivati a seminativo. Le aree di maggior interesse sono le ex-cave di Casale, le grave e le zone umide del Brenta, il Bosco di Dueville e le risorgive limitrofe, anche se pesantemente minacciate dalla diffusione di pratiche agricole non rispettose dell'ambiente e da uno sviluppo edilizio e industriale incontrollato. L'area delle risorgive infatti si trova nella zona in cui l'impatto edilizio, infrastrutturale ed agricolo si fa sentire maggiormente.

A livello di Unità di Paesaggio il territorio comunale si può suddividere in 4 grandi ambiti caratterizzati da connotazioni naturalistico-agronomico-ambientali prevalenti:

1. la zona più ad ovest caratterizzata dalla presenza del SIC "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" con grande presenza di acqua sia sotterranea che affiorante in rogge e polle di risorgiva. I campi sono caratterizzati da piccole dimensioni e la maggior parte di essi sono destinati a prati. Ogni campo o roggia è delimitato da essenze arboree e/o arbustive riparie.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2. la zona di nord ovest, intersecata dalla zona a prevalente dominante costruita, ha sempre le caratteristiche di naturale abbondanza di acqua, presenza di rogge e di prati stabili. Sono però presenti scarsi elementi vegetazionali ripari naturali.

3. la zona a prevalente dominante costruita

4. la parte più a sud, e caratterizzata sempre dalla presenza di acqua anche se questo aspetto non assume una rilevanza significativa come nelle due unità di paesaggio appena descritte (unità 1 e unità 2). Essa è caratterizzata da seminativi alternati a prati. Le rogge non rappresentano gli elementi divisorii dei piccoli appezzamenti che qui diventano di dimensioni maggiori lasciando così spazio ad un'agricoltura più intensiva e caratterizzata dalla possibilità di utilizzare maggiormente i mezzi meccanici diminuendo così tempi e costi di lavorazione.

Non sono previsti effetti cumulativi sulla componente paesaggio. La concentrazione di elementi antropici, quali la futura grande struttura di vendita presente nello stesso luogo dove sono insediate diverse strutture viarie di rilevanza sovracomunale e nazionale (S.P. n. 248 "Marosticana" e autostrada A31), la zona commerciale produttiva classificata dal PTCP come ampliabile (la zona industriale denominata "Valdastico" all'interno del Comune di Dueville, all'interno della quale si collocano attività artigianali/produttive e commerciali di diverse dimensioni, alcune delle quali anche importanti come ad esempio il centro logistico "Unicomm"), possono essere considerati un elemento chiave per la valutazione della corretta localizzazione del progetto esaminato.

In riferimento al profilo "vedutistico", riferito al contesto paesistico in cui si colloca l'area di intervento, si è partiti dall'individuazione delle caratteristiche paesaggistiche e tipologiche in cui la nuova struttura si inserisce. In tale modo si è potuto individuare quali sono gli elementi percettivi rispetto al paesaggio. In particolare, alla scala locale, le relazioni visive significative sono rappresentate esclusivamente dalla presenza di strutture produttive e commerciali, di infrastrutture viarie rilevanti e dalla presenza di un ambiente fortemente antropizzato. Anche la vicina Ca' Marchiori, con la sua pertinenza scoperta (giardino ora in degrado) non risulta modificabile nella sua percezione dal Progetto esaminato, così come la roggia Montecchia e Brandizio; a questo proposito, si consideri anche che l'intervento di ampliamento della media struttura di vendita esistente per ricavarne una grande struttura verrà realizzato sul fronte Sud dell'edificio esistente, non modificando le pareti Est e Ovest dell'attuale edificio e non apportando modifiche sostanziali allo stato attuale dei luoghi, che risulta già interessato dalla presenza di edifici di tipo produttivo e commerciale e di attività antropiche consolidate. Alla scala vasta la grande struttura di vendita in previsione non risulta visibile dai punti visuali vincolati o da punti di vista prospettici, come ad esempio i cono visuali indicati dal PAT del Comune di Dueville.

Il proponente ha elaborato un giudizio di sensibilità paesistica molto bassa con classe di sensibilità del sito 1. Quanto all'aspetto morfologico, l'intervento in progetto risulta coerente con le regole morfologiche e compositive del paesaggio attuale, caratterizzato, come già detto, dalla presenza di altre strutture produttive, commerciali e artigianali, ponendosi comunque in un contesto fortemente urbanizzato, anche grazie alle infrastrutture stradali di particolare rilevanza (autostrada A31, S.P. n.248 "Marosticana").

Analoghe considerazioni possono svolgersi in merito all'ingombro planimetrico delle strutture, in quanto esso risulta pienamente compatibile con i volumi e le caratteristiche delle attività già presenti sulla zona di interesse, ed in linea con le disposizioni attuate dal PAT e dal PI del comune di Dueville per l'area oggetto di studio.

Le previsioni di progetto di ampliamento dell'edificio commerciale si colloca in un contesto già interessato dalla presenza di insediamenti produttivo/commerciali caratterizzati da linguaggio architettonico e materiali simili a quelli previsti, non determinando alcun cambiamento riguardo lo stato attuale.

L'ampliamento dell'edificio attualmente ospitante la media struttura di vendita, che può dunque comportare possibili impatti a livello di paesaggio, hanno probabilità certa e potenzialmente illimitata nel tempo, a meno di futuri abbandoni e riconversioni delle aree interessate.

Gli interventi previsti devono dunque essere considerati irreversibili o difficilmente riconvertibili.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Il proponente ritiene che l'impatto sulla componente paesaggio possa ritenersi compatibile, in quanto non significativo o trascurabile, con i luoghi oggetto di analisi e con le previsioni del progetto esaminato.

Si ritiene che per una valutazione completa degli impatti per la componente paesaggistica lo SIA debba essere integrato fornendo oltre alla planimetrie anche i prospetti con indicati i materiali ed i colori oltre ad un Rendering con un fotoinserimento dell'ampliamento, integrato con la struttura esistente.

Si richiede anche un elaborato con le sistemazioni a verde dell'intero comparto.

Si ritiene che a fronte della impermeabilizzazione di oltre 1.600 mq, corrispondente alla superficie dell' "Area a Verde", attuale (i grandi prati posti oggi sul fronte Sud), sia importante apportare degli elementi di risarcimento e compensazione paesaggistico-ambientale.

Tali interventi di riequilibrio, che dovranno essere concentrati sugli spazi Aperti esistenti, riguarderanno la messa a dimora di fasce di vegetazione lineare e di masse di vegetazione arboreo-arbustiva, ad esempio lungo gli assi stradali di maggior impatto, riducendo l'impatto visivo, di fumi, polveri, rumore.

Si richiede pertanto di integrare con elaborati cartografici relativi alle sistemazioni a verde con funzione compensativa dell'intero intervento.

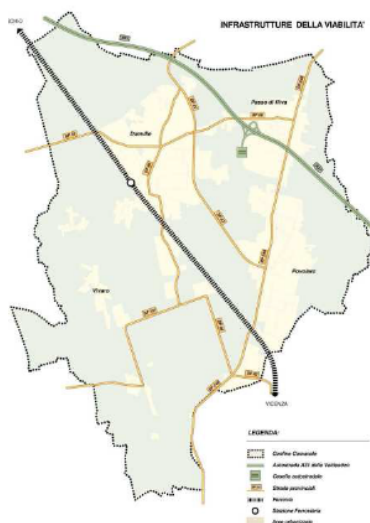
Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

Si prescrive di prevedere un andamento naturaliforme (sinusoidale) e non rettilineo della nuova formazione arboreo-arbustiva e si richiede anche la presentazione di un CME dell'intervento con tempi e modalità di esecuzione, e che preveda anche gli oneri per la manutenzione per almeno i primi tre anni.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO



All'interno del territorio indagato sono presenti diverse direttrici viabilistiche:

- l'autostrada A31 Valdastico (con casello in posizione baricentrica all'interno del territorio comunale);
- la S.P. 248 Marosticana;
- S.P. 50 di Novoledo;
- La S.P. 86;
- la S.P. 63;
- la S.P. 101;
- la S.P. 42.

Inoltre è presente il tracciato della linea ferroviaria Vicenza-Schio, con stazione ferroviaria all'interno del Capoluogo comunale.

Nella fase di analisi dello stato di fatto, per la redazione del PUT del Comune di Dueville, sono state fatte una serie di indagini. I siti di indagine lungo cui sono stati effettuati i conteggi di sezione e le interviste sono individuabili nell'immagine seguente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



I maggiori flussi di traffico si registrano nelle sezioni 2 e 4, lungo la Marosticana, sia nei giorni feriali che festivi. La sezione 1, all'uscita dal casello autostradale, presenta flussi di traffico confrontabili con le due sezioni prima specificate unicamente nei giorni feriali. Il traffico di attraversamento rappresenta la principale componente al traffico totale (57%), che risulta particolarmente importante in particolare nelle sezioni 1-Autostrada (76%), 2-SS 248 nord (70%) e 4-SS 248 sud (59%).

FLUSSI OMOGENEIZZATI GIORNALIERI (24 ore)

N. Sezione	FLUSSO BIDIREZIONALE							
	2 Ruote	Comm. Leggeri	Comm. Pesanti	Autoarticolati	TOTALE veicoli	Val. %	TOTALE Veic. omogeneizzati	Val. %
Sez. n. 1	426	10424	1162	2400	14432	17,7	21314	20,4
Sez. n. 2	850	22327	1896	1519	26591	32,6	33163	31,7
Sez. n. 3	196	7862	259	80	8397	10,3	9241	8,8
Sez. n. 4	585	18972	747	327	20631	25,3	23061	22,1
Sez. n. 5	115	4752	136	25	5028	6,2	5462	5,2
Sez. n. 6	125	5910	243	171	6449	7,9	7389	7,1
Sez. n. 7	198	4218	68	58	4542	5,6	4872	4,7
TOTALE	1107	70247	4462	4522	81528	100,0	104502	100,0
Val. %	1,4	86,2	5,5	5,5	100,0			

feriale

N. Sezione	FLUSSO BIDIREZIONALE							
	2 Ruote	Comm. Leggeri	Comm. Pesanti	Autoarticolati	TOTALE veicoli	Val. %	TOTALE Veic. omogeneizzati	Val. %
Sez. n. 1	54	8476	276	294	9100	12,8	10498	12,9
Sez. n. 2	572	23675	660	281	29078	35,3	27508	33,8
Sez. n. 3	208	7673	104	16	8001	11,3	8468	10,4
Sez. n. 4	584	18089	324	105	19102	26,9	20410	25,1
Sez. n. 5	130	3900	61	12	4103	5,8	4348	5,3
Sez. n. 6	248	5362	48	49	5707	8	6071	7,4
Sez. n. 7	268	3806	16	12	4102	5,8	4206	5,2
TOTALE	902	67075	1463	757	71991	100,0	81459	100,0
Val. %	1,3	94,4	2,1	1,1	100,0			

sabato

N. Sezione	FLUSSO BIDIREZIONALE							
	2 Ruote	Comm. Leggeri	Comm. Pesanti	Autoarticolati	TOTALE veicoli	Val. %	TOTALE Veic. omogeneizzati	Val. %
Sez. n. 1	52	7310	96	94	7552	12,5	8224	12,3
Sez. n. 2	577	22498	268	104	23447	38,9	24893	37,2
Sez. n. 3	113	4836	19	1	4969	8,2	5185	7,7
Sez. n. 4	422	16234	121	40	16817	27,5	17679	26,4
Sez. n. 5	148	2846	17	3	3014	5	3114	4,7
Sez. n. 6	225	4299	6	5	4535	7,5	4657	7
Sez. n. 7	207	2911	5	1	3124	5,2	3176	4,7
TOTALE	719	58823	527	247	60334	100,0	66928	100,0
Val. %	1,2	96,2	0,9	0,4	100,0			

domenica

L'attivazione della struttura di vendita non richiede interventi infrastrutturali specifici, in quanto potrà utilizzare il sistema di connessioni con la rete viaria esterna (S.P. n. 248 e Via Valdastico) e col quartiere produttivo limitrofo all'ambito (Via Marzotto) già esistenti. Alla viabilità locale si conetteranno direttamente gli accessi dedicati a servizio del parcheggio pertinenziale. Gli elementi di viabilità prossimi alla struttura di progetto sono i seguenti.

1. Asse stradale comunale a nord del lotto (Via L. Baretta).
2. Nuovo asse stradale a sud-ovest del lotto.
3. Rotatoria su Via Marzotto.
4. Intersezione fra Via Mattei e Via Marosticana (S.P. n. 248).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA



Ipotesi di rotatoria fra Via Valdastico e bretella autostradale

E' prevista la realizzazione di una rotatoria di ampio diametro che renderebbe più fluide e sicure le manovre fra i 3 rami, consentendo peraltro di ricollocare in luogo più idoneo l'attuale intersezione fra Via Valdastico e Via Astichelli, molto prossima alla bretella autostradale.

L'analisi degli impatti sul traffico veicolare viene condotta solamente in relazione alla fase di esercizio degli interventi previsti dall'accordo pubblico/privato tra Comune di Dueville e Ali S.p.a., in quanto si ritiene sicuramente ininfluente il traffico generato dai mezzi d'opera necessari ai vari cantieri.

La verifica condotta mediante modello di

microsimulazione, calibrato sulla base del traffico attuale, dimostra che oggi i livelli di servizio (LdS) più gravosi per la rete in esame si evidenziano in Via Pascoli, Via Divisione Julia e Via De Gasperi, presso le relative intersezioni semaforizzate con la strada provinciale "Marosticana", registrandosi un LdS D. Si segnala poi un LdS C sulla Strada Marosticana a nord dell'intersezione con Via Valdastico, in direzione sud. In tutti gli altri casi, il Livello di Servizio non è peggiore di B. Dunque, il Livello di Servizio è accettabile, nonostante gli accodamenti, in tutta la rete. Solo in alcune laterali della Strada Provinciale n. 248 si osserva un Livello non ottimale (D), ma ciò si deve al fatto che le immissioni sulla strada principale sono regolate da semaforo; comunque i maggiori ritardi interessano flussi limitati. Nello scenario progettuale, dopo la realizzazione dell'iniziativa commerciale, il tempo di ritardo aumenta - come visto - su tutte le strade dell'ambito, in ragione dei maggiori flussi circolanti. Tuttavia, le variazioni del parametro non modificano il Livello di Servizio se non nella Strada Provinciale n. 248 in due tratti nella corsia sud: a nord del nodo semaforizzato di intersezione con Via De Gasperi e Santa Maria, dove passa da A a B; nell'approccio alla rotatoria con Via Valdastico, dove passa da C a E, ma con accodamenti che restano limitati al tratto che inizia presso l'immissione di Via Baretta. Tuttavia, la velocità media nell'intero ambito di studio si riduce di poco meno del 5%, il tempo di ritardo complessivo e medio sui rami aumenta del 28%, il tempo globale di spostamento aumenta del 9%, sicché il peggioramento dei diversi indicatori appare sempre modesto. La realizzazione di una rotatoria fra l'accesso autostradale del Casello di Dueville e Via Valdastico non cambia il giudizio sulle condizioni di esercizio della rete, ed evidenzia un miglioramento della circolazione (in termini di sicurezza e fluidità) in corrispondenza del nodo. In conclusione, si può asserire che l'ampliamento della media struttura di vendita Ali S.p.A. in esercizio nell'ambito del P.d.L. "ex-Belfe", con attivazione di una grande struttura di vendita sotto forma di grande centro commerciale, abbia un'influenza accettabile sulle condizioni di utilizzo della rete nell'area considerata.

Il proponente ha quantificato adeguatamente il traffico indotto dall'ampliamento della struttura di vendita esistente e valutato ritardi e livelli di servizio degli assi stradali; dallo studio emerge che il tratto di S.P.248 Marosticana a nord dell'intersezione con Via Valdastico peggiora sensibilmente passando da LOS C ad E. Sarebbe opportuno proporre una soluzione che consenta di contenere l'impatto indotto (ad esempio, la creazione di una corsia preferenziale per i veicoli provenienti da nord e diretti verso l'autostrada).

Lo studio non riporta alcuna verifica delle singole intersezioni perciò si chiede di integrarlo valutando opportunamente ritardi, livelli di servizio e lunghezze di coda in corrispondenza dei nodi

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto. Si ritiene necessario, tuttavia, monitorare i flussi del traffico una volta aperta l'attività e, nel caso la circolazione risulti caratterizzata da un livello di servizio peggiore di C, si dovranno adottare specifiche soluzioni/iniziative per ristabilire il livello di servizio dello stato attuale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

In relazione alla biodiversità, flora e fauna vanno condotte alcune considerazioni specifiche in merito all'area interessata dal Progetto. Essa infatti risulta interessata da una forte presenza antropica, che l'ha alterata e modellata per soddisfare i bisogni produttivi, commerciali e di infrastrutture di servizio per il territorio comunale di Dueville e per tutta l'area del medio-alto vicentino. L'area esaminata si colloca nelle vicinanze di due delle più importanti arterie sovralocali e regionali, l'autostrada A31 "Valdastico" e la S.P. 248 "Marosticana", le quali sono interessate, come riportato in precedenza (cfr. par. 4.1) da importanti flussi di traffico veicolare e dallo sviluppo, lungo il loro percorso (in particolare della S.P. 248) di centri abitati, attività commerciali e attività industriali/artigianali produttive. Le aree urbanizzate sono di tipo misto, ma concentrate secondo specifiche tipologie (residenziali, industriali, etc.): l'area di progetto si colloca in area industriale e adibita al settore produttivo e commerciale. Questo comporta, dal punto di vista naturalistico ambientale, uno scarso valore della stessa, in quanto ricca di elementi detrattori e ostacolanti la colonizzazione da parte di specie sia floristiche sia faunistiche di pregio: in particolare la presenza delle infrastrutture stradali e la concentrazione di attività industriali/produttive/commerciali costituisce un fattore di disturbo notevole per le specie animali, che tendono a rifuggire l'intorno e quindi anche l'area di progetto. Va inoltre sottolineata la separazione della superficie interessata dalle previsioni di progetto da quella di maggior pregio interessata dall'area SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" e dalla ZPS IT3220013 "Bosco di Dueville", in quanto tra le due si pone il centro abitato di Dueville: esso è interessato da urbanizzazione continua e da pressioni antropiche sicuramente maggiori e schermanti l'area esaminata rispetto i siti caratterizzati come "Area nucleo" della rete ecologica, di conseguenza minimizzando e schermando i possibili impatti determinati dalle previsioni esaminate. La forte antropizzazione rende infine poco probabile la presenza di specie di particolare pregio sull'area considerata e sul suo immediato intorno. Dal punto di vista floristico si rinvengono infatti le già precedentemente descritte formazioni a spiccato carattere ruderale e sinantropico, che non presentano elementi di particolare rilevanza ma anzi specie tendenzialmente alloctone, infestanti e molto rustiche. Stesse considerazioni possono essere tratte in merito alla componente faunistica, che può essere considerata tipica delle zone fortemente urbanizzate, quindi banalizzata e costituita prevalentemente da roditori ubiquitari e sinantropici, da specie ornitiche con i medesimi caratteri (diversi passeriformi, corvidi e columbidi).

Si rimarca l'importanza di una più approfondita valutazione/integrazione degli aspetti di mitigazione, da considerare in sinergia con quelli da porre in atto per la mitigazione dell'impatto paesaggistico, indicati al paragrafo specifico.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Gli impatti potenzialmente determinabili sulla salute pubblica, come già affermato, possono derivare solamente dalle maggiori emissioni prodotte dal traffico indotto dalle previsioni del progetto esaminato, unica fonte prevista con effetti potenzialmente dannosi. Non viene considerata la produzione di campi elettromagnetici apportata dalle linee elettriche presenti, in quanto, non è possibile alcun impatto dovuto a



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

tale componente. L'effetto prodotto sulla componente salute pubblica (dovuto alle maggiori emissioni di sostanze inquinanti e polveri) potrebbe cumularsi con la situazione esistente dettata dalle emissioni attualmente prodotte dal traffico veicolare dovuto alle attività commerciali e produttive presenti. Si ritiene comunque che l'aumento di tali emissioni sia di entità compatibile con la situazione esistente, la quale non subisce significative alterazioni, soprattutto in considerazione del fatto che sull'area interessata dall'ampliamento previsto dell'edificio commerciale è già presente una media struttura di vendita, che passerà a grande struttura di vendita di tipo centro commerciale. In merito all'entità dell'impatto sulla componente salute pubblica, viene stimato un aumento delle sostanze inquinanti (con aumenti di punta per quanto riguarda NOx, CO e CO2) dallo 0,21 al 1,37% rispetto alle emissioni attuali totali del Comune di Dueville. Si ritiene che tale incremento possa essere quantificato come non significativo e compatibile con la situazione dovuta alla presenza delle infrastrutture viarie presenti (in particolare l'autostrada A31 e la S.P. n. 248 "Marosticana") e alle attività antropiche di tipo produttivo e commerciale attualmente insediate. Per quanto espresso, si ritiene dunque che l'impatto complessivo sulla componente salute pubblica possa ritenersi trascurabile o non significativo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di contenimento degli impatti in tema di inquinamento acustico ed impatto viabilistico.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla esclusione dalla procedura V.I.A., subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

1. La ditta dovrà effettuare un monitoraggio post operam relativamente a:

a) impatto acustico - attraverso la verifica di impianti/macchinari, attività anche manuali funzionanti a pieno regime e traffico indotto, presso i ricettori verificati in fase di progetto - per evidenziare la bontà



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

della stima previsionale ed eventualmente per individuare ulteriori modalità operative o interventi strutturali finalizzati alla limitazione delle criticità laddove si potessero riscontrare livelli di emissione acustica superiori a quanto eventualmente indicato nella documentazione di impatto acustico;
b) impatto viabilistico – verificando i flussi del traffico a seguito dell'apertura dell'attività e, nel caso la circolazione risultasse caratterizzata da un livello di servizio peggiore di C, si dovranno adottare specifiche soluzioni/iniziative per ristabilire il livello di servizio dello stato attuale;
c) impianto ambiente idrico - verificando periodicamente la qualità dello scarico in corsa d'acqua superficiale, al fine di monitorare nel tempo l'efficienza del sistema di trattamento.

- 2. Entro 180 giorni dalla notifica del presente parere dovrà essere presentato il progetto definitivo delle sistemazioni a verde, prevedendo un andamento naturaliforme (sinusoidale) e non rettilineo della nuova formazione arboreo-arbustiva, corredato di un Computo Metrico Estimativo dell'intervento, con tempi e modalità di esecuzione, e che preveda anche gli oneri per la manutenzione per almeno i primi tre anni*

Vicenza, 19 dicembre 2018

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri